

IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



38 del 17 ottobre 2025

La manovra è attesa oggi, 17 ottobre, in Consiglio dei Ministri, per poi essere trasmessa al Parlamento entro il 20 ottobre. Quest'anno l'esame prenderà avvio dal Senato. In attesa di conoscere il testo definitivo, segnalò due documenti di particolare rilievo: la nota della Ragioneria generale dello Stato sugli inventari e la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, che autorizza lo svincolo immediato del Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Scadenzario

Per poter scaricare le scadenze aggiornate occorre utilizzare il seguente [link](#).

Attualità di rilievo



Legge di bilancio 2026. Giorgetti presenta le linee guida della manovra: venerdì 17 ottobre il via libera dal Cdm

La prossima legge di bilancio prevede interventi per 18 miliardi di euro. Fra le diverse misure arriva anche la proroga per il 2026 delle misure incrementalì sull'imposta di soggiorno, tramite un altro decreto-legge contenente misure urgenti in materia economica.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Nuova rottamazione, ipotesi esclusione per multe ed entrate locali

Dalla nuova rottamazione potrebbero essere esclusi espressamente i tributi locali. Per multe, Tari e altre entrate di Comuni, Province e Regioni, infatti, lo smaltimento del magazzino della riscossione punta verso la cartolarizzazione e altri strumenti su misura, anche tramite Amco (la società del Tesoro specializzata nei crediti deteriorati).

Leggi l'[articolo](#).

Contabilità



Rassegna. Debiti commerciali, verifica entro il 28 febbraio per liberare le risorse, il parere della Corte dei conti Sezione Autonomie delibera 20/2025

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione può essere liberato, in sede di rendiconto, nell'esercizio immediatamente successivo (n+1) a quello in cui l'ente ha rispettato le condizioni relative ai tempi di pagamento e alla riduzione dello stock di debito commerciale, senza attendere l'approvazione del rendiconto dell'anno ancora successivo (n+2).

È quanto chiarisce la Sezione delle Autonomie con la deliberazione n. 20 del 2025, che risolve la questione di massima sollevata dalla Sezione regionale di controllo per le Marche con la deliberazione n. 92 del 2025, nell'ambito dell'esame del rendiconto 2023 di un Comune della provincia di Fermo.

Il comma 863 dell'articolo 1 della legge 145/2018, come modificato dall'articolo 38-bis della legge 58/2019, prevede che il Fgdc accantonato nel risultato di amministrazione possa essere liberato «nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni» richieste dal legislatore in materia di riduzione del debito commerciale e di tempestività dei pagamenti (ossia quando i giorni di ritardo risultano negativi o almeno pari a zero).

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Altri accantonamenti del rendiconto

La decisione di un ente locale di accantonare o meno risorse a fronte di passività potenziali derivanti dal rilascio di garanzie deve seguire il principio generale di prudenza.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Compilazione del conto giudiziale modello 21

Il Modello 21 (Rendiconto di gestione) deve contenere obbligatoriamente le generalità dell'agente, il periodo di gestione e dettagli precisi delle operazioni.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Corte conti, sì al risarcimento del danno erariale da pagamento di una multa del Garante privacy

Le sanzioni pecuniarie comminate alla Pubblica amministrazione per violazione delle norme in materia di protezione dei dati costituiscono danno erariale indiretto, di cui rispondono i funzionari e dirigenti inadempienti. Lo ha stabilito la Corte dei conti – Sezione giurisdizionale per la Valle d'Aosta (sentenza n. 36 del 2025) che ha condannato il responsabile del trattamento dei dati personali della giunta della Regione Valle d'Aosta al pagamento del danno erariale (euro 8.000) per non aver ottemperato alle prescrizioni del Garante della privacy.

Leggi l'[articolo](#).

Accrual in pratica



Rassegna. Accrual, dal censimento al bilancio: come impostare l'inventariazione nei Comuni

L'avvio della contabilità Accrual nella Pubblica amministrazione italiana, previsto dalla riforma 1.15 del Pnrr, impone agli enti locali una revisione profonda dei processi di inventariazione e gestione patrimoniale. La Nota Mef n. 158/2025, elaborata nell'ambito del progetto europeo SRSS/SC2022/119, fornisce un vero e proprio piano d'azione operativo per accompagnare la transizione, garantendo metodo, coerenza e sostenibilità.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual: il Mef riscrive le regole del patrimonio pubblico, dal controllo alla competenza

La pubblicazione della nota tematica n. 158/2025 del ministero dell'Economia e delle finanze segna una tappa importante nella transizione della Pubblica amministrazione italiana verso la contabilità Accrual, fondata sul principio della competenza economica. Non si tratta di un aggiornamento tecnico, ma di una revisione profonda del modo in cui gli enti pubblici concepiscono, gestiscono e rappresentano il proprio patrimonio. La riforma, inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza come misura abilitante 1.15, si colloca nel percorso europeo di armonizzazione contabile avviato con la Direttiva 2011/85/Ue.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual, dal Mef la checklist per la rilevazione delle immobilizzazioni secondo Itas 4

La transizione alla contabilità accrual nella Pubblica amministrazione italiana, avviata con la riforma 1.15 del Pnrr, richiede una revisione profonda dei criteri di iscrizione delle immobilizzazioni

materiali a bilancio.
Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Inventari Pa, il Mef introduce il set minimo per la riforma Accrual

La nota tematica n. 158/2025 del Servizio Studi Dipartimentale del ministero dell'Economia e delle finanze definisce il set minimo di attributi che il sistema di inventariazione della Pubblica amministrazione deve possedere ai fini della contabilità accrual.

Leggi l'[articolo](#).

Risorse



IFEL. Conferenza Stato-Città: approvato il contributo per le spese da affidamento dei minori

È stato finalmente approvato il riparto, atteso da mesi, dei contributi a sostegno delle spese sostenute dai Comuni per l'affidamento dei minori in forza di sentenze dell'Autorità giudiziaria. I Comuni che hanno fatto richiesta sono circa 2.600, per provvedimenti del Giudice riguardanti circa 23mila minori e familiari affidati con una spesa relativa al 2024 pari a ben 460 mln. di euro.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Rimborso delle spese sostenute in occasione delle consultazioni referendarie ed amministrative dell'8 e 9 giugno 2025: pagamento in acconto nella misura del 90 per cento

Si comunica che con decreto dirigenziale del 1°ottobre 2025, è stato disposto il pagamento, nella misura pari al 90 per cento, delle risorse massime rimborsabili assegnate con decreto a firma del Direttore Centrale per la Finanza Locale del 1°agosto 2025, a copertura delle spese sostenute in occasione delle consultazioni referendarie ed amministrative dell'8 e 9 giugno 2025.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. "Scuole sicure" 2025/26: dal Viminale 1,5 milioni ai comuni contro lo spaccio di droga negli istituti scolastici

1 milione e 500mila euro per il 2025 per l'operazione "Scuole Sicure", a beneficio di 50 comuni sopra i 15mila abitanti. Si tratta di fondi dedicati a progetti di prevenzione e contrasto allo spaccio di droghe nei pressi degli istituti scolastici. Le risorse potranno essere utilizzate per realizzare sistemi di videosorveglianza, assumere agenti di Polizia locale a tempo determinato, acquistare

mezzi e attrezzature e promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione.
Leggi l'[articolo](#).

Fiscale



Agenzia delle Entrate. Novità sulla Tassa di Registro per Locazioni Pluriennali Tardive

Con la risoluzione 56/2025 l'Agenzia delle Entrate fornisce alcuni chiarimenti alla luce del recente e consolidato orientamento della giurisprudenza di legittimità sulla modalità di determinazione della sanzione nelle ipotesi di tardiva registrazione dei contratti di locazione e sublocazione di immobili urbani di durata pluriennale, soggetti a imposta di registro.

Leggi l'[articolo](#).

Personale



Rassegna. Tassa piatta anche per una quota dei premi di risultato nella Pa

Non ci sono solo i tempi di attesa del Tfr a distinguere i dipendenti pubblici da quelli del settore privato. Un altro muro che separa dagli altri chi lavora in un ufficio pubblico è rappresentato dalla tassazione delle voci accessorie dello stipendio, che negli enti è sempre piena mentre in azienda è soggetta alla Flat Tax del 5% per i premi fino a 3mila euro annui per i titolari di redditi fino a 80mila euro.

Leggi l'[articolo](#).

Partecipate e servizi pubblici locali



Corte dei Conti. TUSP e perdite societarie: l'accantonamento del Comune permane fino all'effettivo ripiano

L'orientamento della Corte dei conti della Lombardia conferma l'applicazione rigorosa dell'art. 21 TUSP: se una società partecipata riporta perdite e le porta a nuovo, il Comune partecipante deve accantonare somme proporzionali alla sua quota nel Fondo perdite partecipate.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Razionalizzazione delle partecipazioni indirette

La prevalente giurisprudenza contabile conferma che la presenza di una società quotata nel capitale di una partecipata indiretta non esclude l'applicazione del Decreto Legislativo 175/2016 (Testo Unico sulle Società a Partecipazione Pubblica – TUSP) nei confronti dell'ente pubblico socio.

Leggi l'[articolo](#).

Contenuto extra



Ministero dell'Interno. Richiesta d'accesso del consigliere agli atti interni circa la fruizione di ferie d'un dipendente comunale

Un consigliere può avere interesse a verificare se il mancato godimento delle ferie sia dovuto ad una scelta autonoma del dipendente o ad una carenza organizzativa dell'ente.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Italia messa in mora sulla finanza di progetto, cinque strategie per superare le obiezioni Ue

L'8 ottobre è arrivata una nuova lettera di messa in mora della Commissione europea all'Italia, che appunta le proprie osservazioni non solo sulle norme nazionali afferenti all'accesso agli atti, ma soprattutto sulla proposta ad iniziativa privata, ossia sull'art. 193 del Dlgs 36/23, come modificato dal Dlgs 209/2024, il Correttivo. La lettera si innesta su una lunga sequela di messe in mora e scambi epistolari, nonché riunioni con i rappresentanti italiani, a partire dal gennaio 2019.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Stazioni appaltanti, 4.903 qualificate alla chiusura del primo biennio

Il totale delle amministrazioni qualificate, alla chiusura del primo biennio di qualificazione (1° luglio 2023-30 giugno 2025), è pari a 4.903, con l'11,3% per "Lavori", il 29,2% per "Servizi e forniture" e il 59,5% per entrambi i settori. In termini assoluti, per il settore dei "Lavori" il totale delle amministrazioni qualificate si attesta a 3.472 unità (di cui 555 solo per "Lavori" e 2.917 per entrambi i settori) mentre il totale per il settore "Servizi e forniture" si attesta a 4.348 unità (di cui 1.431 solo per "Servizi e forniture" oltre alle 2.917 per entrambi i settori).

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Censimento e monitoraggio autovelox piattaforma MIT:

scadenza 29 novembre

L'articolo 5, comma 3-bis, del D.L. n. 73/2025 (cd. Infrastrutture), convertito con modificazioni dalla L. 105/2025, ha disposto che "le amministrazioni e gli enti da cui dipendono gli organi di polizia stradale di cui all'articolo 12, comma 1, del Codice della Strada comunicano al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per la pubblicazione nell'apposita sezione del portale telematico istituzionale del medesimo Ministero, i dati relativi alle apparecchiature per l'accertamento della violazione dei limiti di velocità utilizzate ai fini di cui all'articolo 142 del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 285 del 1992, indicando per ciascun dispositivo la conformità ad un tipo, marca e modello approvato od omologato."

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Affidamento raccolta rifiuti, la norma statale prevale su quelle delle province autonome

L'affidamento dei servizi ambientali disposto da 24 Comuni consorziati di una provincia autonoma del Nord Italia, in favore di un'azienda speciale, per il periodo 2026/2038, non è in linea con la normativa nazionale di settore, e si pone in contrasto con i principi di libera concorrenza e di parità di trattamento tra gli operatori economici. Pertanto, le stazioni appaltanti, sulla base delle criticità emerse, sono chiamate a valutare eventuali azioni a tutela dell'interesse pubblico al fine di garantire una gestione dei servizi dal prossimo 1° gennaio 2026, in linea con il vigente quadro normativo, informandone l'Autorità entro il termine di 45 giorni dalla comunicazione.

Leggi l'[articolo](#).



MIT. Pianificazione e programmazione opere pubbliche

Il Ministero Infrastrutture e Trasporti, Servizio Supporto Giuridico, ha risposto al quesito n. 3689 del 2 ottobre 2025 in merito a pianificazione e programmazione opere pubbliche.

Leggi l'[articolo](#).

IL SUNTO RAGIONERIA

La rivista è iscritta nel registro dei giornali e periodici del Tribunale di Ancona, al n. 2197/2017. La direttrice è Patrizia Ruffini.

L'editore è Libram S.r.l., che detiene la proprietà della pubblicazione attraverso il marchio Mira Editore.

Per ulteriori informazioni, è possibile visitare il sito web di Libram S.r.l.: www.libram.it inviare un'e-mail a elisa.biekar@libram.it o telefonare allo 071-9206834